

DOMANDA DI ACCESSO ALL'AVVISO PUBBLICO

Invito alla presentazione di proposte progettuali riguardanti interventi per sostenere l'innovazione tecnologica per il potenziamento e l'ottimizzazione delle reti elettriche di bassa, media ed alta/altissima tensione finalizzati al risparmio energetico, all'integrazione delle FER ed all'efficientamento delle reti.

Spett. le
REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive
UOD – Energia e carburanti
SEDE

Il sottoscritto in qualità di della
società, con sede legale in,
prov., CAP via e n. civ.,
tel. fax, CF....., P.
I.V.A., posta elettronica certificata,
quale soggetto aspirante beneficiario delle agevolazioni, ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso,

CHIEDE

- di accedere alla procedura per la concessione delle agevolazioni di cui al suddetto Avviso per realizzare un Piano Progettuale Aziendale dell'importo complessivo previsto pari a Euro
- di beneficiare delle agevolazioni previste dall'Avviso, relative alla realizzazione del Piano Progettuale Aziendale per un importo totale stimato pari a Euro

A tal fine,

a conoscenza del disposto dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

Art. 76 – Norme penali.

- a) Chiunque rilascia dichiarazione mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- b) L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- c) Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (certificazione) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

ferma restando, a norma del disposto dell'art 75, dello stesso D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE

- l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara una agevolazione illegale e incompatibile con il mercato comune, e non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, agevolazioni dichiarate illegali o incompatibili dalla Commissione, indicati nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- l'impresa opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla previdenza degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;

- l'impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la predetta data, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- l'impresa ha restituito le eventuali agevolazioni godute per le quali è stata disposta dalla Regione la restituzione;
- l'impresa è regolarmente costituita e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non è un'Impresa in difficoltà;
- l'impresa, a fronte del Piano Progettuale Aziendale di cui alla domanda, non ha ottenuto agevolazioni, ovvero non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione, a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari che, cumulati con le agevolazioni dell'Avviso, possano determinare un'intensità di agevolazione superiore ai massimali previsti dalla normativa comunitaria vigente;
- l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- l'impresa si impegna a mantenere nella Regione e a non distogliere i beni oggetto di agevolazione per un periodo di almeno cinque anni a far data dall'ultimazione del Piano Progettuale Aziendale;
- l'impresa si impegna ad accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso;
- l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro e applica i rispettivi contratti collettivi di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- il Piano Progettuale Aziendale sarà realizzato in conformità con la normativa vigente, in particolare la normativa comunitaria sulla concorrenza, sugli appalti e sulla protezione ambientale, nonché la normativa in materia urbanistica e sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e la normativa speciale eventualmente applicabile alle opere oggetto del Piano;
- l'impresa si impegna a restituire le agevolazioni ottenute, maggiorati degli interessi previsti dalla vigente normativa, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, del Piano Progettuale Aziendale approvato, e negli altri casi di cui all'Avviso;
- l'impresa adotta il regime di contabilità ordinaria o si impegna ad adottare il predetto regime entro la data di eventuale concessione delle agevolazioni;
- nessun investimento relativo al Piano Progettuale Aziendale è iniziato alla data di presentazione della Domanda, ad eccezione di eventuali spese relative a progettazioni e azioni preliminari previste dalla legge;
- di impegnarsi a concludere gli investimenti entro il 30/06/2015;

Data

Soggetto aspirante beneficiario

Timbro e firma¹

.....

ALLEGA

- a) Autocertificazione, da rendere ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativa al certificato della CCIAA con i dati relativi alla iscrizione presso il Registro delle Imprese;
- b) Ultimi due bilanci approvati e depositati alla data di presentazione dell'Istanza;
- c) Piano Progettuale Aziendale e Schede Unità Interventi Realizzativi;
- d) Scheda per il calcolo del deficit di finanziamento.

Data

¹ Firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Soggetto aspirante beneficiario
Timbro e firma²

.....

² Firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.